



# Voce Amica

Anno 2020

10 - 16 maggio

V Domenica di Pasqua - Anno A

**SANTE MESSE** – Domenica e feste ore 8.30, 10.00, 18.30 *Vespri* ore 18.00. **Feriali** ore 8.30 - 18.30, *Vespri* ore 18.15

## MESSE APERTE AI FEDELI DAL 18 MAGGIO



Il protocollo firmato il 7 maggio stabilisce che ci saranno ingressi contingentati, che sarà obbligatorio accedere con la mascherina e che non potranno entrare coloro che hanno una temperatura corporea pari o superiore ai 37,5° centigradi.

Ingressi contingentati significa che nel rispetto della normativa sul distanziamento tra le persone, il parroco individuerà la capienza massima dell'edificio sacro.

All'ingresso ci saranno alcuni volontari o collaboratori che favoriranno l'accesso e l'uscita e vigileranno sul numero massimo di presenze consentite. In ogni caso bisognerà evitare ogni forma di assembramento.

Si raccomanda inoltre di distinguere, ove possibile, porte di ingresso e porte di uscita, da lasciare sempre aperte, cosicché i fedeli non debbano toccare le maniglie.

Nell'afflusso e nel deflusso la distanza tra i fedeli sia di un metro e mezzo. Mentre durante la celebrazione sarà sufficiente un metro. Può essere prevista la presenza di un organista, ma non del coro. Si omettano anche libretti per i canti e altri sussidi cartacei. Le offerte non saranno raccolte durante la celebrazione, ma depositate dai fedeli in appositi contenitori collocati agli ingressi o in altro luogo ritenuto idoneo.

Le acquasantiere resteranno vuote e non ci si scambierà il segno della pace. Tutte queste disposizioni si applicano anche alle celebrazioni diverse da quella eucaristica o inserite in essa: battesimo, matrimonio, unzione degli infermi ed esequie. Le cresime sono per il momento rinviate.

“Il Protocollo è frutto di una profonda collaborazione e sinergia fra il Governo, il Comitato Tecnico-Scientifico e la CEI, dove ciascuno ha fatto la sua parte con responsabilità”, ha evidenziato il cardinale Bassetti, ribadendo l'impegno della Chiesa a contribuire al superamento della crisi in atto.

## IN SUFFRAGIO DEL PATRIARCA MARCO CÈ

Nella ricorrenza del 6° anniversario della scomparsa del cardinale Marco Cè, martedì 12 maggio alle ore 18.30 in diretta sul canale Facebook di Gente Veneta, il Patriarca Francesco guiderà un momento di preghiera di suffragio.

Egli invita tutta la comunità diocesana ad unirsi spiritualmente in preghiera per affidare l'anima dell'amato Patriarca al Signore e rendere grazie per il dono della sua bella testimonianza sacerdotale.

“Una bella umanità illuminata dalla fede - ricorda don Gianni Bernardi su Gente Veneta - quella del patriarca Marco: il desiderio di comunione, di far famiglia, l'attenzione agli altri (particolarmente ai piccoli) la semplicità e la fiducia nella Provvidenza hanno davvero caratterizzato la sua vita di cristiano mite e forte”.

## VIA VERITÀ VITA



(Giov. 14,1-12) Il tradimento di Giuda e l'annuncio del rinnegamento di Pietro avevano portato smarrimento e paura nella comunità, inoltre per Gesù era giunta l'ora di ritornare al Padre attraverso l'infamia della morte in croce. La prospettiva della separazione era per i discepoli fonte di grande turbamento e, nel disorientamento, pericolo per la loro fede. Gesù li esorta a credere in Dio e nella sua persona. Per consolarli comunica che la salvezza è aperta a tutti, tanto più a quelli che ne conoscono la via.

Le domande di Filippo e Tommaso al Maestro, assomigliano a quelle che ci poniamo noi: di che via parla? E il padre chi lo ha mai visto? Ed ecco che la risposta di Gesù ci piomba addosso come un macigno “...da tanto tempo sono con voi e tu non mi avete conosciuto?...”

Per la Sacra Scrittura conoscere significa fare esperienza, quindi ciò che conta è conoscere Dio mettendo in pratica la Sua Parola.

Attualmente stiamo attraversando un brutto momento perché il “corona virus”, pandemia che si è sviluppata in tutto il mondo, ha completamente stravolto la nostra vita e questo nel periodo più importante dell'anno, la Santa Pasqua, mettendoci in croce quasi come Gesù.

Nella solitudine abbiamo avuto il tempo per pensare a quanto sofferenza e morte abbiamo visto passarci accanto.

Io credo che ci siamo anche chiesti perché è successo questo. Noi cristiani ci siamo dati delle risposte? Probabilmente sì, abbiamo pensato con preoccupazione, che avevamo smarrito la strada del primo incontro con Gesù, avevamo dimenticato i Suoi insegnamenti; Lui però non ci ha mai abbandonati, anzi si è fatto più vicino e, come i discepoli di Emmaus Lo abbiamo riconosciuto allo “spezzar del pane”. Proprio questo è importante in questo momento, spezzare il pane, non solo quello eucaristico ma quello quotidiano per aiutare i fratelli che hanno perso tutto. Questa condivisione non ci lascerà affamati anzi, fidandoci di Gesù provvidenza, avremo il necessario per vivere e anche di più.

Io credo che questa sia la vita in pienezza, che ha un senso perché vissuta in amicizia con Dio, aggiustando il nostro passo con il Suo nell'incontro con i più bisognosi e con tutte le cose che ci sono state affidate. Se abbiamo ben osservato, il Padre trasforma il male in bene, la croce in risurrezione.

Pertanto questa pagina del vangelo di Giovanni vuole insegnare alla comunità del suo tempo ed anche all'ascoltatore di oggi, che la fede è l'unico rimedio valido contro l'angoscia che nasce nei momenti di difficoltà e di disperazione.

Non ci è stata rubata la speranza, per cui attendiamo con pazienza che questa minaccia, questo nemico malefico, invisibile, perda la sua forza distruttrice. Nel mentre combatteremo con il bene che siamo pronti a fare.

Per me questa è la verità del vangelo ed è anche la via che ci porta alla vera vita in Cristo.

Gabriella Viviani



## BEATA VERGINE MARIA DI FATIMA

Il 13 maggio si celebrano le apparizioni della Vergine Maria a Fatima, in Portogallo nel 1917. A tre pastorelli, Lucia de Jesus, Francesco e Giacinta Marto, apparve per sei volte la Madonna: lasciò loro un messaggio per tutta l'umanità, centrato soprattutto sulla penitenza e sulla devozione al suo Cuore Immacolato.

Francesco e Giacinta riposano nella Basilica di Nostra Signora del Rosario di Fatima. Beatificati il 13 maggio 2000 da san Giovanni Paolo II, sono stati canonizzati il 13 maggio 2017 da papa Francesco.

Suor Lucia morì il 13 febbraio 2005, a 98 anni. Il suo processo di beatificazione, ottenuta la dispensa dai cinque anni dalla morte, è iniziato nel 2008 e si è concluso nel 2017.



## AGENDA DELLA SETTIMANA

**Domenica 10** - S. Cataldo di Rachau

**V Domenica di Pasqua**

**Lunedì 11** - S. Ignazio da Laconi

**Martedì 12** - Ss. Nereo e Achilleo

**Mercoledì 13** - Beata Vergine Maria di Fatima

**Giovedì 14** - S. Mattia Apostolo

**Venerdì 15** - S. Isidoro l'agricoltore

**Sabato 16** - S. Ubaldo di Gubbio

**Domenica 17** - S. Pasquale Baylon

**VI Domenica di Pasqua**

## UN RINGRAZIAMENTO ED UN INVITO DELLA CARITAS

In questi ultimi tre mesi circa le nostre vite e le nostre abitudini, impegni, hobby e quant'altro sono stati sconvolti da qualcosa di inimmaginabile e orribile che nessuno avrebbe mai potuto credere possibile. Inutile ribadire cosa ha scatenato in ciascuno di noi lo scenario che si è presentato.

Un virus è stato, ed è, purtroppo, capace di farci fermare in tutti i sensi e di farci pensare, riflettere e studiare gli eventuali adeguamenti e cambiamenti della nostra vita. Siamo entrati nella fantomatica "fase 2" e speriamo tutti di riuscire a continuare ad avere atteggiamenti consapevoli e responsabili pur di arrivare all'obiettivo di debellare questo mostro.

**Le volontarie della Caritas, che anche in questi giorni non si sono fermate, volevano ringraziare chi, come sempre, ha colto anche questo momento per prodigarsi per il prossimo.** Anche se impossibilitate ad essere presenti sistematicamente presso la parrocchia, sono state impegnate per non lasciare le famiglie sole e per cercare di rispondere ai loro bisogni. Con il coordinamento della Diocesi ci si è impegnati alla consegna della "borsa spesa" e ad affrontare, per quanto possibile, le varie problematiche. Seppur con qualche difficoltà nel conciliare le varie esigenze e le fasi organizzative, siamo riuscite, sin qui, a soddisfare quel che si è potuto con tutta la buona volontà e l'amore per i bisognosi.

Si sa che le prossime disposizioni che verranno impartite dovranno riuscire a far tornare quanto prima alla quasi normalità o, per lo meno, dovremmo cercare di imparare nuove abitudini e soprattutto imparare a non essere egoisti.

Così che, come dice il Papa, potremmo sperare nel "passaggio dalle tenebre alla luce che per noi battezzati vuol dire vedere con occhi della fede" e non delle tenebre, "dimenticando i vizi, lo spirito mondano e la superbia che portano ad appartenere a gruppi lontani dalla luce di Gesù".

Oggi, ancor più di prima della pandemia, le richieste di aiuto di vario genere aumenteranno e per ognuno di noi la disponibilità verso il prossimo è di grande aiuto, non lasciando che nessuno resti abbandonato a sé stesso ricordando che donare gratuitamente, senza aspettarsi alcuna ricompensa, è il dono più bello che si possa fare.

In questo momento ci auguriamo un maggior coinvolgimento della Comunità (confidando soprattutto nei giovani), per far crescere il gruppo Caritas e riflettere sulla quale momento di aggregazione oltre che di catechesi per sperimentare nuovi orizzonti.

Un piccolo aiuto al prossimo per ricevere in cambio la gioia e la consapevolezza di essere stati utili e disponibili anche solo nell'ascolto.

*Il gruppo Caritas Parrocchiale*



## ASSISTENZA DENUNCIA REDDITI

Da Lunedì 18 e per ogni lunedì del mese di maggio, dalle ore 9.30 alle 11.00, sarà presente in parrocchia un incaricato per la redazione della dichiarazione dei redditi.

Il servizio sarà gratuito per quanti hanno redditi minimi

Domenica 10 maggio alle ore 11.00:

V Domenica di Pasqua

**S. Messa celebrata dal Patriarca Francesco Moraglia dalla chiesa di S. Michele a Marghera** in occasione della tradizionale Domenica a tempo pieno promossa dal vicariato di Marghera, trasmessa in diretta televisiva su Rete Veneta, su Antenna 3 e sul profilo Facebook di Gente Veneta

Sul sito della parrocchia di Santa Barbara, della Collaborazione e sulla pagina Facebook della parrocchia, sarà trasmessa in diretta la celebrazione della:



**S. Messa della V Domenica di Pasqua**  
Domenica 10 maggio, ore 10.00

I sacerdoti celebreranno le S. Messe tutti i giorni - a porte chiuse - per la nostra comunità e secondo le intenzioni dei vivi o dei defunti, come già richieste.

*(Coloro che, eventualmente desiderassero cambiare la data, si rivolgano per tempo in Ufficio Parrocchiale).*

## RIPRESA DEI FUNERALI DEL POST CORONAVIRUS



In questa settimana, nello spazio all'aperto del Patronato dedicato alla Madonna di Lourdes, dopo la lunga sospensione per il lockdown, sono stati celebrate le esequie di quattro nostri parrocchiani.

La celebrazione si è svolta in forma riservata, nel pieno rispetto delle normative nazionali e delle disposizioni indicate dalle autorità religiose. Sono stati ammessi esclusivamente i congiunti con un numero massimo di 15 persone ai quali, all'ingresso, è stata rilevata la temperatura con il termoscanner.

Invitiamo tutta la Comunità a partecipare spiritualmente alla preghiera per i nostri parrocchiani scomparsi unitamente alle loro famiglie che - pur nella commozione del momento - hanno ringraziato don Valter e tutti coloro che hanno provveduto a preparare con amore questa "chiesa" all'aperto contribuendo, sia pure in parte, a lenire il dolore per la circostanza della perdita.



## CI HANNO LASCIATO

Vicentini Roberto, Seranto Luciana, Fainese Maria,

## INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

**Domenica 10:** 8.30 Alberta / 10.00 per la parrocchia / 18.30 **Lunedì 11:** 8.30 / 18.30 / **Martedì 12:** 8.30 / 18.30 Defunti della parrocchia / **Mercoledì 13:** 8.30 Fam. Perelli / 18.30 / **Giovedì 14:** 8.30 / 18.30 Pasquale, Diego, Oscar / **Venerdì 15:** 8.30 / 18.30 / **Sabato 16:** 8.30 Fam. Garofoli / 18.30 Romano, Teresa / **Domenica 17:** 8.30 Guelfo, Gino / 10.00 per la parrocchia / 18.30 Giovanni e Rosi Cognolato